

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Jelsi. Questa sera alle 9 saranno trasmessi i documentari sul Molise del regista Pierluigi Giorgio Nel vivo i festeggiamenti per Sant'Anna

Coinvolta l'intera comunità impegnata da mesi nei preparativi della 202esima edizione

di Maria Saveria Reale
Entrano nel vivo i festeggiamenti della tanto attesa Sagra del Grano.

Tutto d'oro il paese che nei giorni scorsi è stato addobbato a festa con i lunghi filari di grano dai laboriosi cittadini. Pittresco il corso principale delimitato dalle splendide trecce che conferiscono alla strada un fascino tutto particolare.

A Jelsi si respira da giorni la tipica atmosfera gioiosa ed allegra che, quasi per incanto, unisce l'intera comunità, tutta protesa alla preparazione del grande evento. Ognuno nel suo piccolo si adopera per la buona riuscita della manifestazione che si spera abbia la meritata risonanza. Bambini, giovani, adulti ed anziani alle prese con le articolate opere realizzate attraverso un lavoro devotissimo, frutto della secolare devozione per la Santa.

Davanti casa di tanto in tanto si scorge, seduta con le compaesane, la centenaria nonna Ma-



Nonna Maria, la centenaria che intreccia le spighe di grano.

ria, che ha voluto offrire il suo contributo continuando ad intrecciare, come ha fatto per un'intera vita, le spighe di grano comano esperta.

Sparsi negli angoli del paese i mille laboratori aperti fino a tarda notte per ultimare carri e taglie, le opere d'arte che sfiliranno per il paese il 26 luglio.

E in questi locali è tutto un bruciare di voci, di canti, un risuonare delle spensierate risate dei bimbi, parte integrante della manifestazione.

E la festa si apre ufficialmente alle 9 di questa sera con la proiezione di quattro splendidi capolavori, realizzati dal regista di origini jelsesi, Pierluigi Giorgio, che ancora una volta ha voluto rendere omaggio alla nostra regione, esaltando le antiche tradizioni di alcune popolazioni molisane.

Ad aprire la serie dei filmati il noto ed apprezzato "Trecce di Sole", il documentario sulle tradizioni della festa e sulla profonda devozione che regna a Jelsi da oltre duecento anni per la Grande Madre Sant'Anna. Sarà poi trasmesso in assoluta anteprima "Da Casalciprano a Jelsi, sulla via della ceramica", la storia del museo all'aperto del piccolo paese che rientra nei "Percorsi della memoria e i luoghi dell'anima".

Inedito anche "La notte del-

l'Avvento", il documentario che parla della festa del Natale nel Tirolo e che vuole essere un omaggio al gruppo di Val Sorrentino che scenderà a Jelsi in occasione della festa. Quasi per

consentire un interessante parallelismo con le consuetudini molisane sarà poi riproposto "Il Ceppo di Natale", che chiuderà la movimentata serata in Largo Ripò.



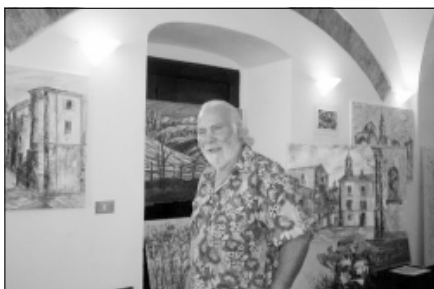
S.Elia a Pianisi. Sarà visitabile fino al 28 luglio Aperta la mostra dell'artista Michel Casertano

Per gli appassionati d'arte è d'obbligo visitare la mostra del noto maestro Michel Casertano.

Allestita in questi giorni presso la Galleria civica di Corso Umberto I, rimarrà aperta fino al 28 luglio.

Un artista di spessore che si è fatto apprezzare per il suo grande e inesauribile talento soprattutto al di fuori dei confini regionali. Vissuto per 15 anni a Parigi, dove ha maturato una formidabile e ricca esperienza nel campo dell'arte, ottenendo anche numerosi riconoscimenti da esperti di pittura, l'impressionista, di origini gambatesane, è tornato in Molise, dove si è subito affermato per la sua capacità espressiva.

Guardandone le opere è come affacciarsi ad una finestra: si avverte immediata la padronanza



del colore, la bellezza della tonalità. Chiaro il messaggio del maestro, destinato ad una ricerca interiore che non ha confini e che continua irrequieta fino ad oggi. Sono soprattutto i paesaggi molisani a evocare nel visita-

tore emozione e sentimento, richiamando alla mente noti angoli e squarci caratteristici della nostra terra.

Michel Casertano, riuscito a collezionare negli anni tantissime soddisfazioni, sicuramente raggiungerà in futuro altri traguardi.

Felice intuizione quella dell'amministrazione comunale di Ripalimosani che ha voluto affidare ad un grande docente, qual è il Maestro, la guida della Scuola d'arte, aperta con successo nel gennaio 2006.

Una proposta che ha richiamato giovani talenti da ogni parte della regione, al cui servizio Casertano ha messo a disposizione la sua esperienza artistica. Un'iniziativa rivolta in primis a carpire e a conservare, tramandandoli, i segreti di uno stimato artista che lascerà impresso il suo nome nella storia dell'arte molisana.

Msr.

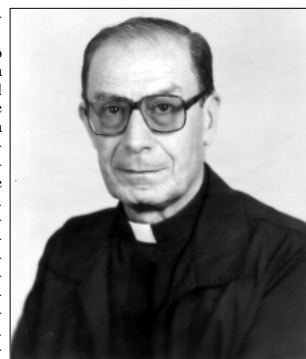
SANT'ELIA A PIANISI

L'opera di Monsignor Elia Testa a favore delle popolazioni indiane con il centro di riabilitazione di Huai Ciot

Solidarietà senza confini.

E' grazie al contributo di Monsignor Elia Testa di S.Elia a Pianisi che il Centro di Riabilitazione di Humnabad "Maria Ashram" in India è diventato un punto di riferimento essenziale per le cure mediche nella zona. Il sacerdote ha finanziato tempo fa la ristrutturazione di 20 capanne presso un villaggio-lebbrosario di Huai Ciot per alleviare le sofferenze e i disagi della popolazione. Di anno in anno si raggiungono migliori aspettative e si assiste ad una crescita sempre più apprezzabile.

Attraverso il progetto "Humnabad" si è voluto offrire un ricovero agli hanseniani guariti, ma bisognosi di assistenza perché disabili o particolarmente poveri. Per non creare emarginazione, il Centro è stato aperto anche a malati delle zone limitrofe, che necessitano ugualmente di cure (persone con handicap fisici o con altri problemi).



La carenza di strutture sanitarie e le conseguenti necessità della popolazione, i prezzi esorbitanti delle medicine, la povertà diffusa hanno fatto sì che presso il Centro funzionasse anche un piccolo dispensario, organizzato sulla veranda della casetta delle suore che operano nel luogo.

Oltre ai ricoverati, ogni giorno, sono tantissime le persone che ricevono gratuitamente assistenza e medicinali.

A nome della comunità indiana, Fra Francio Lewis con queste parole si è rivolto al sacerdote santeliano: "Siamo immensamente grati a Monsignor Testa che ha finanziato il nostro progetto. Grazie alla sua generosa donazione possiamo veramente aiutare le persone più bisognose della nostra zona e i malati ai quali possiamo ora offrire un ricovero presso il nostro centro. Tutti pregano per lui quotidianamente con il cuore pieno di gratitudine".

Per ringraziare Don Elia Testa del generoso gesto che ha consentito la realizzazione dell'opera l'edificio è stato a lui intitolato.

msr

